

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)
Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU
Intervento: Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2
“Rete dei servizi di facilitazione digitale”

**AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATO
ALL'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.7.2. DEL
P.N.R.R., RIVOLTO A UNIVERSITÀ, AZIENDE SANITARIE ED AZIENDE OSPEDALIERE, CAMERE DI
COMMERCIO ED ISTITUTI TECNICI SUPERIORI DELLA CAMPANIA**

INDICE

Articolo 1 – Contesto e finalità	2
Articolo 2 – Definizioni	3
Articolo 3 – Obiettivi del Progetto Regione Campania	4
Articolo 4 – Obiettivi dell'Avviso	5
Articolo 5 – Aspetti logistici e dotazioni dei Punti di facilitazione.....	6
Articolo 6 – Requisiti ed obblighi	7
Articolo 7 – Modalità e termini di partecipazione	7
Articolo 8 - Informazioni sull'Avviso.....	8
Articolo 9 – Trattamento dei dati personali.....	8
Articolo 10 - Responsabile Unico del Progetto	9
Articolo 11 – Pubblicazione	9

Articolo 1 – Contesto e finalità

Gli sforzi per la trasformazione digitale di infrastrutture e servizi descritti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) devono essere accompagnati da interventi mirati allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini, per garantire un sostegno robusto e pervasivo al compimento del percorso di alfabetizzazione digitale del Paese.

La carenza di competenze digitali nei diversi ambiti è uno dei principali limiti per lo sviluppo del Paese. Secondo i dati del DESI 2021 (Digital Economy and Society Index), l'Italia è terzultima in Europa nella dimensione del capitale umano. Solo il 42% delle persone di età compresa tra i 16 e i 74 anni possiede perlomeno competenze digitali di base (56% nell'UE) e solo il 22% dispone di competenze digitali superiori a quelle di base (31% nell'UE).

All'interno del contesto nazionale, i dati del Rapporto ISTAT BES 2021 (Il benessere equo e sostenibile in Italia) evidenziano che la Regione Campania, nel 2019, si colloca agli ultimi posti per la diffusione di competenze digitali tra la sua popolazione con un indicatore (16,6) che è al di sotto del valore di riferimento per il Mezzogiorno (17,2).

L'Investimento 7 della Missione 1 del PNRR prevede due interventi complementari che mirano a supportare le fasce della popolazione a maggior rischio di subire le conseguenze del “*digital divide*”, rafforzando le competenze digitali dei cittadini:

1. lo sviluppo di una “Rete dei servizi di facilitazione digitale”, con almeno tremila punti di facilitazione digitale attivi sul territorio in grado di raggiungere e formare due milioni di cittadini entro il 2026 (Misura 1.7.2);
2. la diffusione del “Servizio civile digitale”, che coinvolgerà un network di giovani volontari con l'obiettivo di raggiungere e formare un milione di cittadini entro il 2026.

L'investimento 7, pertanto, attraverso l'azione sinergica di questi due interventi, già inclusi nel piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali, ha l'obiettivo di incrementare la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base coinvolgendo oltre tre milioni di persone entro il 2026, così da contribuire al raggiungimento dell'obiettivo del 70% della popolazione entro il 2026.

L'obiettivo generale del progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale”, di cui alla Misura 1.7.2, è accrescere le competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche.

L'iniziativa prevede attività formative per sviluppare maggiori competenze digitali nei cittadini affinché raggiungano il livello di base previsto dal modello europeo DigComp che definisce le competenze digitali minime richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, tutti i cittadini dovrebbero possedere. Il fine ultimo è quello di consentire loro un approccio consapevole alla realtà digitale e alla equa fruizione dei servizi online offerti dalle amministrazioni pubbliche.

Articolo 2 – Definizioni

La Misura 1.7.2 del PNRR “Rete dei servizi di facilitazione digitale” prevede l'erogazione, all'interno di luoghi fisici appositamente individuati (punti di facilitazione), di servizi di formazione (facilitazione digitale) attraverso il supporto di figure professionali specializzate (facilitatori digitali).

Ai fini del presente avviso, si forniscono di seguito le definizioni di dettaglio:

- a) **Punti di Facilitazione digitale:** sono punti di accesso fisici in cui viene erogata ai cittadini formazione - in presenza e online - finalizzata a ridurre il gap di competenze digitali e favorire l'inclusione. I punti di facilitazione digitale sono contraddistinti dall'esposizione dei loghi di Repubblica Digitale e del progetto forniti dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dalla Regione;
- b) **Facilitatore digitale:** figura funzionale a individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e a fornire loro supporto e orientamento. Il ruolo del facilitatore digitale è di guida nella verifica dei fabbisogni di competenza individuali e nella partecipazione alle attività che caratterizzano il punto di facilitazione digitale;
- c) **Servizi di facilitazione digitale:** le attività di facilitazione digitale sono declinate in tre tipologie di servizi:
 - la formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
 - la formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati *ad hoc* e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
 - la formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona.

Le tre tipologie possono essere variamente attivate e declinate a livello operativo presso ciascun punto di facilitazione digitale, ad eccezione del servizio di assistenza personalizzata individuale (o facilitazione) che deve essere in ogni caso garantito in ciascun presidio.

Articolo 3 – Obiettivi del Progetto Regione Campania

La Regione Campania, nell'ambito della complessa manovra di attivazione dei servizi di facilitazione digitale:

- ha siglato, in data 2.01.2023, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale di seguito (DTD) un accordo ex art. 15 L. 241/1990 per la realizzazione della Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione Digitale”, di cui costituisce parte integrante il Piano Operativo Regionale per l'attivazione dei servizi digitali, approvato con Delibera di G.R.C. n. 708/2022, divenendo soggetto attuatore della Misura 1.7.2;
- ha stipulato, in data 16.01.2024, con IFEL Campania un accordo interistituzionale per l'attuazione della Misura 1.7.2 secondo le modalità attuative indicate nel Piano Operativo regionale, conferendo alla Fondazione il ruolo di soggetto sub-attuatore.

Il progetto regionale prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- n. 347 punti di facilitazione digitale da attivare sul territorio regionale entro dicembre 2024;
- n. 274.000 cittadini (di età minima di 18 anni) che abbiano fruito dei servizi dei punti di facilitazione digitale entro dicembre 2025.

Il Piano operativo regionale prevede che i punti di facilitazione siano attivati, preferibilmente secondo la distribuzione territoriale riportata nella Tabella 1, anche presso le Università, le Aziende sanitarie anche nelle sue diverse articolazioni territoriali (Distretti sanitari), le Aziende ospedaliere, le Camere di Commercio e gli Istituti Tecnici Superiori, che dispongano di **locali idonei già dotati di un'infrastruttura adeguata, nonché di connettività**.

Strutture/soggetti	N. punti in Campania	N. punti per provincia				
		AV	BN	CE	NA	SA
Università	35	2	2	4	23	4
Aziende sanitarie	17	2	2	2	9	2
Distretti sanitari	73	6	5	12	36	14
Camere di Commercio	4	1	-	1	1	1
Scuole/Istituti comprensivi	105	9	6	20	46	24
Istituti Tecnici Superiori (ITS)	16	2	2	1	9	2
Uffici postali	97	7	5	16	51	18
TOTALE	347	29	21	54	182	61

Tabella 1 – Punti di facilitazione digitale: soggetti e strutture coinvolti e distribuzione territoriale per provincia

Articolo 4 – Obiettivi dell'Avviso

L'obiettivo del presente Avviso è acquisire, da parte dei soggetti di cui al successivo punto 4.1, la manifestazione di interesse a mettere a disposizione, a titolo gratuito, i locali, come descritti all'articolo 5, indicando, tra le diverse sedi disponibili, quelle ove ubicarli, secondo l'articolazione della Tabella 1, per l'attivazione complessiva di n. 145 punti di facilitazione digitale.

Ogni soggetto potrà presentare una o più domande distinte, ciascuna per ogni differente locale da rendere disponibile.

4.1 - Soggetti destinatari

I soggetti, ricadenti nell'ambito del territorio campano, cui il presente Avviso è rivolto, sono:

- le seguenti Università
 - Università degli Studi "Federico II" – Napoli
 - Università degli Studi "L'Orientale" – Napoli
 - Università degli Studi "Parthenope" – Napoli

- Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Napoli
- Università degli Studi del Sannio – Benevento
- Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" – Caserta
- Università degli Studi di Salerno
- le Aziende sanitarie locali e i relativi Distretti sanitari
- le Aziende ospedaliere
- le Camere di Commercio
- gli Istituti Tecnici Superiori

Articolo 5 – Aspetti logistici e dotazioni dei Punti di facilitazione

5.1 – Aspetti logistici

Da un punto di vista logistico, **i punti di facilitazione digitale**, che saranno contraddistinti dall'esposizione dei loghi di Repubblica Digitale e del progetto forniti dal DTD e dalla Regione, **devono essere collocati in luoghi di facile accessibilità** in cui non siano presenti barriere architettoniche.

I locali da adibire a punto di facilitazione digitale dovranno possedere i seguenti requisiti:

- una superficie idonea ad ospitare individui e gruppi fino ad un massimo di 10/12 persone contemporaneamente;
- una connessione Internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minimo 30 Mbps).

5.2 – Dotazioni fornite da Regione Campania

I punti di facilitazione dovranno essere adeguatamente attrezzati tecnologicamente e dotati di arredi per permettere lo svolgersi delle attività di facilitazione e di formazione verso i cittadini.

Ai sensi di quanto previsto dal Piano operativo regionale di attuazione della Misura 1.7.2., la **Regione Campania acquisirà e renderà disponibili le dotazioni tecnologiche e gli arredi necessari ad allestire i punti di facilitazione.**

Pertanto, verranno attrezzati con almeno due postazioni (anche allestite con dispositivi mobili), dotate di videocamera, microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per la stampa e la scansione.

Per l'organizzazione di seminari e corsi di alfabetizzazione digitale, i locali saranno dotati di strumentazioni adeguate (es. impianto audiofonico e di videoproiezione, lavagne a fogli mobili o elettroniche etc.).

Tali dotazioni saranno concesse in uso gratuito.

La Regione Campania si riserva di valutare l'opportunità di garantire la sostenibilità del progetto oltre la scadenza temporale prevista dal PNRR (31.12.2025).

Articolo 6 – Requisiti ed obblighi

I soggetti destinatari, per aderire al presente Avviso, dovranno indicare i locali, dotati degli aspetti logistici esplicitati all'articolo 5.1, che rendono disponibili, a titolo gratuito, come punti di facilitazione, specificando i seguenti requisiti:

- ubicazione (indirizzo e comune) dei locali che si rendono disponibili;
- attuale finalità di destinazione del locale;
- arredi eventualmente già disponibili;
- dotazioni tecnologiche eventualmente già disponibili;
- metratura, piano di accesso, assenza di barriere architettoniche;
- velocità minima di connessione Internet garantita nella struttura (la velocità conforme agli standard tecnologici correnti è di minimo 30 Mbps);
- esistenza di personale a presidio del locale, indicando il nominativo di riferimento.

Inoltre, i soggetti proponenti dovranno garantire:

- l'esposizione dei loghi di Repubblica Digitale e del progetto forniti dal DTD e dalla Regione;
- la condivisione e la diffusione sui propri canali dei medesimi elementi distintivi della campagna di comunicazione che sarà definita da Regione Campania, rendendo disponibili i materiali informativi forniti;
- l'apertura dei locali adibiti a punto di facilitazione per almeno 24 ore settimanali e almeno fino al 31 dicembre 2025.

Articolo 7 – Modalità e termini di partecipazione

I soggetti destinatari che intendono aderire al presente Avviso, potranno presentare la propria manifestazione di interesse direttamente on line, accedendo al Catalogo dei Servizi digitali di Regione Campania – Sezione “Servizi a supporto del PNRR” ed utilizzando il servizio denominato “PNRR 1.7.2 - Adesione punto facilitazione digitale (Manifestazione di interesse)”, disponibile al link diretto: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/Pnrr172>

La domanda, presentata per via telematica, prevede l'identificazione del proponente attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) ed è pertanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.).

Il servizio digitale per la presentazione della manifestazione di interesse sarà attivo dalle ore 00:00 del 24/04/2024 alle ore 23:59 del 23/05/2024, salvo eventuale proroga.

Articolo 8 - Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso non costituisce nessun impegno giuridicamente vincolante per la Fondazione IFEL Campania che sarà libera di modificare, integrare, rinnovare, prorogare, sostituire o sospendere in qualsiasi momento la presente procedura.

Articolo 9 – Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta Regionale della Regione Campania, rappresentata dal suo Presidente, con sede legale in via Santa Lucia n. 81 – 80132 – Napoli - Numero Verde 800.550.506. La Fondazione IFEL Campania, con sede legale Via Santa Lucia, n. 81 80132 Napoli- tel.: 08118901333 pec: ifelcampania@pec.it, in qualità di soggetto sub attuatore, è stato nominato responsabile del trattamento ex art. 28 Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR). I dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed i dati saranno trasmessi attraverso reti telematiche, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente incaricati. I dati saranno trattati per le finalità di gestione del presente avviso. La base legittima del trattamento è prevista ex art. 6, par. 1, lett. C ed E, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs 101/2018. I dati non saranno diffusi e saranno trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed autorizzazioni. I dati potranno essere comunicati ad eventuali controinteressati in caso di istanza di accesso civico generalizzato ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del D.Lgs. 33/2013. I dati personali saranno trattati per il tempo indispensabile al perseguimento delle finalità, fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza dell'Ufficio. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento (UE) 2016/679 rivolgendosi al DPO ai seguenti contatti: e-mail: dpo@regione.campania.it, pec:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



dpo@pec.regione.campania.it, tel. 081.796.5716 – 081.796.2227. È facoltà dell'interessato proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali utilizzando i seguenti contatti: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it. L'informativa estesa è resa disponibile nella pagina descrittiva del servizio digitale "PNRR 1.7.2 - Adesione punto facilitazione digitale (Manifestazione di interesse), disponibile al link diretto: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/Pnrr172>

Articolo 10 - Responsabile Unico del Progetto

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Avv. Annapaola Voto, Direttore Generale IFEL Campania, indirizzo e-mail: digit@ifelcampania.it.

Articolo 11 – Pubblicazione

Il presente avviso verrà pubblicato sul Portale istituzionale di IFEL Campania (<https://www.ifelcampania.it>) e nella sezione amministrazione trasparente (https://www.ifelcampania.it/amministrazione_trasparente), sul Portale istituzionale di Regione Campania – Sezione Regione Informa (<https://www.regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa>), sul Catalogo dei Servizi digitali di Regione Campania (<https://servizi-digitali.regione.campania.it/Pnrr172>) e su qualunque altra piattaforma digitale affinché possa avere massima diffusione.